



## ARCHIVIO ACHILLE MARAZZA

### Criteri di ordinamento – Struttura del Fondo

#### **Criteri di ordinamento**

Il criterio scelto per il riordino dell'Archivio di Achille Marazza è legato alla successione delle cariche pubbliche assunte da Marazza e dei diversi ruoli svolti all'interno di enti e associazioni, poiché questa sembra corrispondere all'originale struttura del fondo in base agli indizi emersi a livello estrinseco (segnature e numeri di collocazione originali, titoli, intestazione dei contenitori) ed intrinseco alle unità (tipologia dei documenti, arco cronologico, argomento). Come richiesto dalle normative internazionali, il rispetto di tale criterio ha consentito il ripristino dell'originale struttura ad albero del fondo, con le sue suddivisioni in sezioni, serie ed eventuali altre diramazioni.

Le modalità di aggregazione dei documenti in fascicoli rispondono invece a criteri non univoci. Si nota una tendenza ad accorpare carte di natura omogenea, in modo da creare fascicoli di corrispondenza, bozze per discorsi, faldoni con pratiche ministeriali. In altri casi prevale una scelta di tipo "tematico", ove si raggruppano documenti diversi legati a un unico argomento. Vi sono infine casi in cui manca un legame evidente tra i documenti (a questa tipologia appartengono i fascicoli che abbracciano un arco cronologico molto ampio).

Il Fondo comprende un'alta percentuale (stimata al 40% del totale) di documenti sciolti, probabilmente estrapolati dai fascicoli originali in occasione di un intervento di riordino collocabile tra la metà degli anni Settanta e i primi anni Novanta. Nel rispetto del criterio generale assunto, ovvero la suddivisione del fondo in base alle cariche politiche ed ai ruoli ricoperti da Marazza, si è scelto di riunire i documenti sciolti in fascicoli, che sono stati poi ricondotti alle varie serie. I documenti sciolti sono stati suddivisi a seconda della data di produzione e le relative schede accorpate in un'unica sottoserie.

Vi sono tuttavia alcune eccezioni al riordino cronologico per data di produzione documentaria:

- 1) Sono stati identificati nuclei documentari le cui carte hanno avuto origine in anni diversi oppure durante cariche diverse. È il caso della documentazione relativa a pratiche seguite da Marazza nel corso di mandati successivi, che evidentemente erano in origine conservate in un unico fascicolo. In questi casi, in deroga al principio generale, tutti i documenti sono stati inseriti nell'insieme corrispondente all'anno di origine della pratica, per facilitare la ricerca e la consultazione; la relativ scheda copre quindi un arco temporale più ampio rispetto a quello atteso.
- 2) Gli interessamenti generici della sezione "Miscellanee", gestiti presso gli uffici privati di Achille Marazza o dai suoi collaboratori presso le cariche politiche, furono ordinati alfabeticamente in

entrata in base al nominativo dell'interessato. Tale ordinamento è stato rispettato.

3) Tra i documenti sciolti relativi alle pratiche legali sono individuabili nuclei documentari omogenei che suggeriscono l'originale suddivisione dei fascicoli. Si è quindi ritenuto opportuno rinunciare al riordino cronologico, che avrebbe distrutto questi labili legami.

4) Gli atti parlamentari ciclostilati non sono stati riordinati ma semplicemente divisi in piccoli gruppi, così da preservare i nuclei documentari raccolti da Marazza durante l'attività politica, per esempio lavorando all'elaborazione di un particolare testo legislativo.

5) I documenti sciolti consultati da Virginia Carini Dainotti per la scrittura della biografia *Il nostro difficile Novecento* sono stati collocati nella sezione delle miscellanee mantenendo l'ordine di ritrovamento, per preservare eventuali accorpamenti creati dalla Carini. Un possibile riordino di tipo cronologico o tematico sarà verificabile in occasione di futuri interventi.

Nel fondo erano erroneamente confluite carte provenienti dai fondi Molli, Giulio Bonola, famiglia Bonola e Virginia Carini Dainotti. I fascicoli con documentazione completamente estranea ad Achille Marazza sono stati esclusi dal riordino e ricondotti ai rispettivi Fondi di provenienza. Sono stati invece inclusi i fascicoli contenenti almeno un documento appartenente ad Achille Marazza o a lui relativo.

La presenza di segnature originarie alfanumeriche sui supporti fisici è stata specificata nella scheda descrittiva delle unità. Non è stato possibile attribuire un significato a queste sigle, poiché nell'archivio non è stato trovato alcun indice di corrispondenza. Si è quindi rinunciato alla ricostruzione di serie documentarie a partire da questi elementi. Si riscontrano tuttavia corrispondenze tra le sigle e le serie di appartenenza delle unità documentarie: i fascicoli siglati con AG e G appartengono alla serie del Ministero del Lavoro, le segnature Div e DV corrispondono al Ministero della Pubblica Istruzione, S1 al Ministero dell'Interno, mentre i fascicoli RG contengono pratiche legali gestite presso lo studio milanese.

### **Struttura del fondo**

La struttura globale del fondo prevede sette sezioni principali che aggregano i documenti relativi agli incarichi politici, agli enti pubblici e la partecipazione ad enti e associazioni diverse, raggruppati nelle corrispondenti serie subordinate. Si configurano inoltre una sezione dedicata alle carte personali e una relativa all'attività dello studio legale milanese; una sezione peculiare risulta costituita da Virginia Carini Dainotti. La sezione delle miscellanee, infine, ospita le unità non collocabili all'interno di alcuna serie. Le sottoserie ulteriormente subordinate sono state introdotte per i casi in cui una carica pubblica è stata mantenuta per più mandati consecutivi (come Sottosegretario alla Pubblica Istruzione e come Sottosegretario al Ministero dell'Interno) e in generale per aggregare insieme documentari omogenei come i documenti sciolti.

I dati sulla consistenza delle sette sezioni principali [cfr. B. Gattone, *Il Fondo Achille Marazza. Studio qualitativo e quantitativo*, Tab. 6] rivelano una predominanza di documenti relativi agli

incarichi governativi e ministeriali. I dati aggregati mostrano che circa metà della documentazione è relativa alla vita pubblica di Marazza, mentre un quarto riguarda la dimensione privata o l'esercizio della professione presso lo studio milanese. Elevata la presenza delle miscellanee, determinata in gran parte dagli interventi di rimescolamento del fondo.

All'interno della sezione "Incarichi politici e governativi", le serie sono elencate secondo l'ordine cronologico di assunzione delle cariche da parte di Marazza. Gli estremi cronologici di assunzione delle cariche sono stati riportati nel titolo di ciascuna serie, secondo i dati riportati dal sito ufficiale del Consiglio dei Ministri (<http://www.governo.it>).

Non è sempre chiaramente definibile, invece, la progressione dei ruoli assunti da Marazza presso enti pubblici e associazioni. Le serie corrispondenti a questi incarichi sono dunque presentate secondo l'ordine cronologico dettato dalla consistenza documentaria di ciascuna serie, che non necessariamente rispecchia l'effettivo ordine di adesione agli enti.

Le schede-unità sono elencate all'interno delle rispettive serie o sottoserie secondo l'ordine cronologico della consistenza documentaria. Non sono state creati ulteriori accorpamenti documentari che sarebbero risultati completamente arbitrari rispetto all'originale criterio di archiviazione. Come già specificato, la presenza di segnature originali non ha influito sull'ordinamento delle schede.

All'interno della sezione "Altri enti e associazioni, onorificenze" sono state create solo le serie più consistenti e rappresentative degli innumerevoli impegni assunti da Marazza, ognuna contenente l'eventuale scheda descrittiva per i documenti sciolti. La restante documentazione sciolta non abbinata ad alcuna serie è stata inserita nella sezione "Miscellanee".

La sezione "Personale" comprende tre serie distinte. In "Borgomanero" si trovano principalmente documenti relativi alla città natale di Marazza, raccolti da lui stesso e dai famigliari residenti nella Villa. Il ritrovamento di numerose unità denominate con il toponimo (spesso abbreviato in "BM") giustifica la costituzione di una serie a sé stante. La serie "Morte di Adele Marazza Bonola" contiene documentazione rinvenuta in una valigia appartenuta ad Achille e interamente riguardante il decesso della madre, raccolta nei giorni immediatamente successivi e in occasione del primo anniversario. Si tratta in gran parte di telegrammi e corrispondenza ricevuti con messaggi di condoglianze. La terza serie raccoglie i documenti sciolti, suddivisi in più nuclei documentari (per lo più auguri ricevuti in diverse ricorrenze, carte relative all'amministrazione della villa, corrispondenza con famigliari e amici).

La sezione "Studio legale di Milano" raccoglie le carte legate alla residenza milanese di Achille Marazza, in Via Cusani 4, in cui aveva sede anche il suo studio legale. Non si hanno elementi per stabilire le modalità con cui la documentazione sia giunta a Borgomanero: potrebbe essere avvenuto per volontà dello stesso Marazza magari in seguito al trasloco in via S. Andrea 8/a (anni '60), oppure successivamente al suo decesso e alla vendita delle proprietà milanesi. Le unità

documentarie sono costituite principalmente dai fascicoli relativi alle pratiche legali, ancora riportanti la titolazione e la segnatura numerica originale, e alla gestione amministrativa dello studio (raccolte di documenti contabili, fatture, ricevute di pagamento, corrispondenza in entrata e in uscita della segreteria dello studio).

Nel fondo è stata rinvenuta parecchia documentazione prodotta da Virginia Carini Dainotti durante la stesura della biografia di Achille Marazza *Il nostro difficile novecento* [1987, Borgomanero, Fondazione Achille Marazza]. Innanzitutto è stata individuata una sezione indipendente composta da fascicoli creati ex novo tra il 1982 e il 1987, probabilmente da Andrea Zanetta, allora presidente della Fondazione Marazza, con cui la Carini collaborava per l'edizione del libro e a cui spediva le bozze e i materiali preparatori. I fascicoli contengono documenti creati dalla Carini e materiali originali estratti dal fondo archivistico Achille Marazza; la numerazione sulle camicie di questi fascicoli rispecchia la suddivisione in capitoli del volume. I fascicoli originali di Marazza in cui si trovano appunti e materiale inserito dalla Carini sono stati ricondotti alle rispettive serie, di cui costituiscono importante integrazione (per ragioni di studio, infatti, la Carini aveva isolato i documenti di particolare rilevanza). Infine, i fascicoli di tipo misto che non trovano collocazione in una precisa serie sono stati messi tra le miscellanee, nella serie denominata "Documentazione consultata da Virginia Carini Dainotti", assieme ai documenti sciolti che recano indizi di consultazione per la redazione della biografia.

La sezione "Miscellanee" raggruppa un numero significativo di unità (circa il 22% del totale) non collocabili all'interno di alcuna serie per diverse ragioni: i documenti abbracciano un arco cronologico che non rientra nei limiti temporali di alcuna serie; contengono documentazione mista relativa a cariche diverse; non offrono elementi sufficienti per una corretta collocazione della scheda, anche a seguito di una minuziosa ricerca di corrispondenze con il resto della documentazione. La sezione presenta due serie subordinate: una raccoglie le unità miste consultate da Virginia Carini Dainotti, mentre la seconda contiene i documenti sciolti. Questi comprendono: corrispondenza precedente al 1945 e successiva al 1958, ovvero non contemporanea all'assunzione di incarichi politici; interessamenti generici, ovvero documentazione relativa a pratiche a cavallo tra l'attività politica e interessamenti privati, ordinati sia cronologicamente che alfabeticamente; documenti sciolti relativi ad enti e associazioni di cui fu membro Achille Marazza; rassegna stampa costituita da articoli ritagliati da quotidiani diversi, selezionati a cura dell'agenzia Servizi Ritagli Stampa.

**Struttura del fondo – tabella**

<b>"Archivio Achille Marazza"</b>	<b>1749 - 1986</b>	<b>FMB 1-1364</b>
<b>I Incarichi politici e governativi</b>	<b>1917 - 1986</b>	<b>FMB 1-360</b>
Ministero della Pubblica Istruzione (21/06/1945 - 1/07/1946)	1935 - 1947	FMB 1-29
Ministero dell'Educazione Nazionale (21/06/1945 - 8/12/1945)	1944 - 1947	FMB 1-6
Ministero della Pubblica Istruzione (10/12/1945 - 1/07/1946)	1935 - 1946	FMB 7-15
Ministero di Grazia e Giustizia (13/07/1946 - 28/01/1947)	1931 - 1947	FMB 30-48
Assemblea Costituente (25/06/1946 - 31/01/1948)	1946 - 1948	FMB 49-54
Documenti sciolti	1946 - 1948	FMB 49-50
Gruppo DC Lombardia - Comitato Direttivo del Gruppo DC (febbraio 1947 - maggio 1947)	1947	FMB 55-57
Ministero dell'Interno (31/05/1947 - 14/01/1950)	1919 - 1986	FMB 58-153
Ministero dell'Interno - primo mandato (31/05/1947 - 23/05/1948)	1945 - 1950	FMB 58-77
Ministero dell'Interno - secondo mandato (23/05/1948 - 14/01/1950)	1919 - 1986	FMB 78-123
Documenti sciolti	1947 - 1953	FMB 144-148
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (27/01/1950 - 19/07/1951)	1942 - 1955	FMB 154-259
Documenti sciolti	1947 - 1951	FMB 154-159
I <sup>a</sup> Commissione Permanente della Camera per gli Affari Interni (11/08/1951 - 11/06/1958)	1917 - 1986	FMB 260-349
Documenti sciolti	1917 - 1958	FMB 260-281
Gruppo Parlamentare della Democrazia Cristiana (Presidenza) (25/07/1955 - 29/03/1956)	1951 - 1958	FMB 350-360
Documenti sciolti	1951 - 1956	FMB 350-351
<b>II Incarichi in enti pubblici</b>	<b>1926 - 1986</b>	<b>FMB 361-570</b>

Istituto di Studi sul Lavoro	1926 - 1966	FMB 361-370
Documenti sciolti	1926 - 1966	FMB 361-362
Azienda Tranviaria Municipale di Milano	1931 - 1965	FMB 371-432
Documenti sciolti	1951 - 1965	FMB 371-378
Mostra del Caravaggio	1940 - 1951	FMB 433-436
Comitato Nazionale per le Onoranze a Leonardo Da Vinci nel 5° Centenario della Nascita	1945 - 1961	FMB 437-470
Documenti sciolti	1945 - 1961	FMB 437-441
Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica "Leonardo Da Vinci"	1948 - 1966	FMB 471-475
Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia	1949 - 1966	FMB 476-477
Confederazione della Municipalizzazione	1951 - 1986	FMB 478-503
Documenti sciolti	1952 - 1966	FMB 478-484
Istituto Nazionale "Italia"	1953 - 1958	FMB 504-506
Centro Italiano Studi Mercato Comune Europeo	1954 - 1964	FMB 507-508
Comitato nazionale della Resistenza	1955 - 1986	FMB 509-512
Ente delle Arti Figurative fra i Dipendenti dello Stato	1957 - 1960	FMB 513-514
Istituto di Studi Nucleari per l'Agricoltura	1957 - 1965	FMB 515-516
Comitato per la celebrazione del Primo Centenario dell'Unità d'Italia	1960 - 1962	FMB 517-570
Documenti sciolti	1960 - 1962	FMB 517-522
<b>III Altri enti e associazioni, onorificenze</b>	<b>1895 - 1986</b>	<b>FMB 571-691</b>
Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano	1895 - 1966	FMB 571-600
Documenti sciolti	1928 - 1966	FMB 571-574
Comitato Nazionale per le Onoranze ad Antonio Rosmini nel primo centenario della sua morte (1855-1955)	1896 - 1961	FMB 601-603
Associazione Nazionale per la Difesa della Fanciullezza Abbandonata	1897 - 1962	FMB 604-610
Istituto Statale per Sordomuti di Milano	1928 - 1960	FMB 611

Centro Nazionale di Studi Manzoni	1939 - 1965	FMB 612-619
Università Cattolica del Sacro Cuore	1945 - 1950	FMB 620
Il Carrobbio	1946 - 1965	FMB 621-623
Fondazione Solidarietà Nazionale Pro Partigiani e Vittime della Lotta di Liberazione	1946 - 1966	FMB 624-630
Società Storica Novarese	1947 - 1958	FMB 631-634
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci	1947 - 1962	FMB 635-639
Casa di Riposo per Musicisti (Fondazione Giuseppe Verdi)	1947 - 1966	FMB 640-642
Associazione dei cavalieri della lingua d'Italia dell'Ordine di Malta	1948 - 1962	FMB 643-645
Automobile Club Milano	1948 - 1965	FMB 646-647
Società Cooperativa Edilizia Carolina	1949 - 1956	FMB 648
Giuristi Cattolici Italiani - Unione di Milano	1949 - 1961	FMB 649
Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme	1949 - 1962	FMB 650
Ordine al Merito della Repubblica Italiana	1949 - 1965	FMB 651-654
Associazione Nazionale del Fante	1949 - 1966	FMB 655-657
Touring Club Italiano	1949 - 1966	FMB 658-659
Famiglia Meneghina	1949 - 1986	FMB 660-665
Ordine al Merito del Lavoro	1950 - 1961	FMB 666-667
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	1951 - 1964	FMB 668-673
Forum Franciscanum	1952 - 1964	FMB 674-675
Opera Pia Sanatori Popolari	1952 - 1966	FMB 676
Movimento Gente della Montagna	1953 - 1961	FMB 677-680
Società per la Strada Guidata	1955 - 1958	FMB 681
Rotary Club Borgomanero	1955 - 1965	FMB 682-684
Documenti sciolti	1955 - 1965	FMB 682-683
Accademia Italiana della Cucina	1956 - 1962	FMB 685-687
Istituto Sociale Ambrosiano	1958	FMB 688

Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato "Contessa Torielli Bellini"	1958	FMB 689
Bergomi S.p.A.	1960 - 1961	FMB 690-691
<b>IV Studio legale di Milano</b>	<b>1888 - 1986</b>	<b>FMB 692-845</b>
Documenti sciolti	1926 - 1966	FMB 692-696
<b>V Personale</b>	<b>1749 - 1967</b>	<b>FMB 846-1058</b>
Borgomanero	1895 - 1966	FMB 846-877
Morte di Adele Marazza Bonola	1961 - 1962	FMB 878-936
Documenti sciolti	1909 - 1966	FMB 937-981
Diplomi e attestati	1916 - 1965	FMB 938-967
<b>VI "Il nostro difficile novecento" di Virginia Carini Dainotti</b>	<b>1904 - 1986</b>	<b>FMB 1059-1071</b>
<b>VII Miscellanea</b>	<b>1840 - 1986</b>	<b>FMB 1072-1364</b>
Documentazione consultata da Virginia Carini Dainotti	1915 - 1986	FMB 1072-1086
Documenti sciolti	1913 - 1966	FMB 1087-1105